

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 4 agosto 2017, n. 12.

Secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2017/2019.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

INDICE

- Art. 1 Variazioni al bilancio di previsione finanziario.
- Art. 2 Riconoscimento di un contributo straordinario per il personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta e del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.
- Art. 3 Disposizioni in materia di finanza locale.
- Art. 4 Piano straordinario di investimenti per i Comuni.
- Art. 5 Finanziamento degli oneri per la mobilità sanitaria.
- Art. 6 Disposizioni in materia di trasporto pubblico. Modificazione alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 29.
- Art. 7 Programmi di investimento oggetto di cofinanziamento europeo e statale.
- Art. 8 Rifinanziamento del Piano di interventi agricolo-forestale e nel settore delle opere di pubblica utilità.
- Art. 9 Disposizioni in materia di costi per l'uso irriguo delle acque. Modificazione alla legge regionale 3 agosto 2016, n. 17.
- Art. 10 Autorizzazioni di maggiori spese recate da leggi regionali.
- Art. 11 Dichiarazione d'urgenza.

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 12 du 4 août 2017,

portant deuxièmes mesures de rectification du budget prévisionnel 2017/2019 de la Région.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

TABLE DES MATIÈRES

- Art. 1^{er} Rectification du budget prévisionnel
- Art. 2 Attribution d'une prime extraordinaire aux personnels du Corps forestier de la Vallée d'Aoste et du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers
- Art. 3 Dispositions en matière de finances locales
- Art. 4 Plan extraordinaire d'investissements au profit des Communes
- Art. 5 Financement des dépenses pour la mobilité sanitaire
- Art. 6 Dispositions en matière de transports publics. Modification de la loi régionale n° 29 du 1er septembre 1997
- Art. 7 Programmes d'investissement cofinancés par l'Union européenne et par l'État
- Art. 8 Nouveau financement du plan d'actions dans le secteur agricole et forestier et dans celui des travaux d'utilité publique
- Art. 9 Dispositions en matière de coûts pour l'utilisation de l'eau à des fins d'irrigation. Modification de la loi régionale n° 17 du 3 août 2016
- Art. 10 Augmentation des dépenses autorisées par des lois régionales
- Art. 11 Déclaration d'urgence

Art. 1

(Variazioni al bilancio di previsione finanziario)

1. Alla parte entrata del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 sono apportate, per gli esercizi 2017 e 2018, le variazioni compensate in diminuzione ed in aumento tra i Titoli le tipologie e le categorie, come indicate nell'allegato A, per un importo complessivo per l'anno 2017 di euro 1.190.000 di competenza e cassa e di euro 29.750 di competenza per l'anno 2018.
2. Alla parte spesa del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 sono apportate le variazioni compensate in diminuzione ed in aumento tra le Missioni, i programmi e i titoli come indicate nell'allegato B per un importo complessivo per l'anno 2017 di euro 18.434.657,11 di competenza e euro 12.547.608,69 di cassa, per l'anno 2018 di euro 1.428.500 di competenza e per l'anno 2019 di euro 828.500 di competenza.

Art. 2

(Riconoscimento di un contributo straordinario per il personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta e del Corpo valdostano dei vigili del fuoco)

1. Per l'anno 2017, al personale non dirigenziale appartenente al Corpo forestale della Valle d'Aosta e al personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco è riconosciuto un contributo straordinario pari a 960 euro su base annua, in conformità a quanto già previsto dall'articolo 1, comma 972, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), e dall'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2017, per il corrispondente personale del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle condizioni ivi previste e disciplinate.
2. L'onere per l'applicazione del comma 1 è determinato in euro 350.000 per l'anno 2017: Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) Programma 10 (Risorse umane).

Art. 3

(Disposizioni in materia di finanza locale)

1. In deroga a quanto previsto dalla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), l'importo di cui all'articolo 11, comma 1, ultimo periodo, della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019), è aumentato, per l'anno 2017, dell'importo di euro 1.353.000 e i trasferimenti finanziari individuati nell'allegato 2 alla medesima legge, nonché le

Art. 1^{er}

(Rectification du budget prévisionnel)

1. La partie *recettes* du budget prévisionnel 2017/2019 est rectifiée, au titre de 2017 et de 2018, par des diminutions et des augmentations qui se compensent entre titres, types et catégories, et ce, pour un montant global de 1 190 000 euros au titre de la comptabilité d'exercice et de la comptabilité de caisse (2017) et de 29 750 euros au titre de la comptabilité d'exercice uniquement (2018), ainsi qu'il appert de l'annexe A.
2. La partie *dépenses* du budget prévisionnel 2017/2019 est rectifiée par des diminutions et des augmentations qui se compensent entre missions, programmes et titres, et ce, pour un montant global de 18 434 657,11 euros au titre de la comptabilité d'exercice et de 12 547 608,69 euros au titre de la comptabilité de caisse (2017), de 1 428 500 euros au titre de la comptabilité d'exercice (2018) et de 828 500 euros au titre de la comptabilité d'exercice (2019), ainsi qu'il appert de l'annexe B.

Art. 2

(Attribution d'une prime extraordinaire aux personnels du Corps forestier de la Vallée d'Aoste et du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers)

1. Une prime extraordinaire annuelle de 960 euros est accordée, au titre de 2017, aux personnels du Corps forestier de la Vallée d'Aoste n'appartenant pas à la catégorie de direction et aux professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, conformément aux dispositions prévues par le neuf cent soixante-douzième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 208 du 28 décembre 2015 (Loi de stabilité 2016) et par la lettre c) du premier alinéa de l'art. 1^{er} du décret du président du Conseil des ministres du 27 février 2017 pour les personnels correspondants du Corps forestier de l'État et du Corps national des sapeurs-pompiers, et ce, aux conditions prévues par ladite loi.
2. La dépense pour l'application du premier alinéa s'élève à 350 000 euros pour 2017 (Mission 1 « Services institutionnels, généraux et de gestion » – Programme 10 « Ressources humaines »).

Art. 3

(Dispositions en matière de finances locales)

1. Par dérogation aux dispositions de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 (Mesures régionales en matière de finances locales), le montant visé à la dernière phrase du premier alinéa de l'art. 11 de la loi régionale n° 24 du 21 décembre 2016 (Loi régionale de stabilité 2017/2019) est augmenté de 1 353 000 euros pour 2017 et les virements prévus par l'annexe 2 de ladite loi ainsi que les mesures qui y sont reliées au sens de lois régio-

correlate disposizioni previste da leggi regionali sono modificati, in aumento e in diminuzione, come risulta dall'allegato C alla presente legge e dal presente articolo.

2. L'aumento di cui al comma 1 è destinato, nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2017/2019:

- a) per euro 373.000, alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) Programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato);
- b) per euro 10.000, alla Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) Programma 1 (Istruzione prescolastica);
- c) per euro 150.000, alla Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) Programma 2 (Giovani);
- d) per euro 590.000, alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido);
- e) per euro 100.000, alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma 3 (Interventi per gli anziani);
- f) per euro 100.000, alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma 4 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale);
- g) per euro 40.000, alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali).

3. Al finanziamento dell'aumento di cui al comma 1 si provvede, in deroga a quanto previsto dalla l.r. 48/1995, mediante l'utilizzo delle risorse iscritte:

- a) per euro 1.023.000, nella Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) Programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato) a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), e all'articolo 11 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16);
- b) per euro 10.000, nella Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) Programma 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 1, comma primo, lettera b), della legge regionale 11 agosto 1975, n. 40 (Assegnazione gratuita dei libri di testo agli alunni

nales font l'objet d'augmentations et de diminutions, comme il appert de l'annexe C et du présent article.

2. La somme visée au premier alinéa est répartie comme suit, dans le cadre de l'état prévisionnel des dépenses du budget prévisionnel 2017/2019 de la Région :

- a) 373 000 euros (Mission 1 « Services institutionnels, généraux et de gestion » – Programme 3 « Gestion économique et financière, programmation et inspection ») ;
- b) 10 000 euros (Mission 4 « Éducation et droit aux études » – Programme 1 « Éducation préscolaire ») ;
- c) 150 000 euros : (Mission 6 « Politiques de la jeunesse, sports et loisirs » – Programme 2 « Jeunesse ») ;
- d) 590 000 euros : (Mission 12 « Droits sociaux et politiques sociales et de la famille » – Programme 1 « Mesures en faveur de l'enfance, des mineurs et des crèches ») ;
- e) 100 000 euros : (Mission 12 « Droits sociaux et politiques sociales et de la famille » – Programme 3 « Mesures en faveur des personnes âgées ») ;
- f) 100 000 euros : (Mission 12 « Droits sociaux et politiques sociales et de la famille » – Programme 4 « Mesures en faveur des personnes à risque d'exclusion sociale ») ;
- g) 40 000 euros : (Mission 12 « Droits sociaux et politiques sociales et de la famille » – Programme 7 « Programmation et gouvernance du réseau des services socio-sanitaires et d'aide sociale »).

3. La somme visée au premier alinéa est financée comme suit, par dérogation aux dispositions de la LR n° 48/1995 :

- a) Quant à 1 023 000 euros, par les ressources de la mission 1 « Services institutionnels, généraux et de gestion », programme 3 « Gestion économique et financière, programmation et inspection », à valoir sur les crédits visés à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 81 du 17 août 1987 (Constitution d'une société par actions dans le secteur du développement de l'informatique) et à l'art. 11 de la loi régionale n° 7 du 16 mars 2006 (Nouvelles dispositions relatives à la société financière régionale *FINAOSTA SpA* et abrogation de la loi régionale n° 16 du 28 juin 1982) ;
- b) Quant à 10 000 euros, par les ressources de la mission 4 « Éducation et droit aux études », programme 2 « Éducation non-universitaire », à valoir sur les crédits visés à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 40 du 11 août 1975 (Attribution gratuite de manuels scolaires aux

- delle scuole secondarie della Regione);
- c) per euro 290.000, nella Missione 13 (Tutela della salute) Programma 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e c), della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3 (Incentivi regionali per l'attuazione degli interventi sanitari a favore del bestiame di interesse zootecnico);
 - d) per euro 40.000, nella Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) Programma 1 (Sviluppi del settore agricolo e del sistema agroalimentare) a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 9, comma 4, della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale).
4. In applicazione dell'articolo 53bis della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), l'onere a carico degli enti locali per le attività funzionali del Comitato regionale per le relazioni sindacali, determinato in euro 44.000 per l'anno 2017, è finanziato mediante risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della l.r. 48/1995. Per gli anni successivi, gli stanziamenti sono individuati secondo le modalità di cui all'articolo 25, comma 3, della l.r. 48/1995 (Programma 1.010 - Risorse umane - parz.).

Art. 4

(Piano straordinario di investimenti per i Comuni)

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12 della l.r. 24/2016 è incrementata di euro 635.000, di cui euro 70.000 per l'anno 2017 e euro 565.000 per l'anno 2018; l'incremento di spesa è destinato al finanziamento degli interventi promossi dai Comuni, non ancora destinatari di finanziamenti ai sensi del predetto articolo 12, per insufficienza delle risorse finanziarie all'uso stanziato.
2. Le modalità di utilizzo delle risorse rinvenienti dall'incremento di spesa di cui al comma 1 sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
3. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 è determinata, per l'anno 2017, in euro 70.000 e, per l'anno 2018, in euro 565.000, con stanziamento iscritto nel seguente programma: Missione 10 (Trasporti e diritto

- élèves des écoles secondaires de la Région) ;
- c) Quant à 290 000 euros, par les ressources de la mission 13 « Protection de la santé », programme 7 « Dépenses supplémentaires dans le secteur de la santé », à valoir sur les crédits visés aux lettres a) et c) du premier alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002 (Aides régionales en vue de l'application des mesures sanitaires relatives au bétail d'intérêt zootecnique) ;
 - d) Quant à 40 000 euros, par les ressources de la mission 16 « Agriculture, politiques agro-alimentaires et pêche », programme 1 « Développement du secteur agricole et du système agroalimentaire », à valoir sur les crédits visés au quatrième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 17 du 3 août 2016 (Nouvelle réglementation des aides régionales en matière d'agriculture et de développement rural).

4. En application de l'art. 53 bis de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010 (Nouvelle réglementation de l'organisation de l'Administration régionale et des collectivités et organismes publics du statut unique de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 et d'autres lois en matière de personnel), la dépense à la charge des collectivités locales pour les activités du Comité régional pour les relations avec les syndicats, fixée à 44 000 euros au titre de 2017, est financée par les ressources dérivant des virements à affectation sectorielle obligatoire visés au titre V de la LR n° 48/1995. Pour les années suivantes, les crédits nécessaires seront déterminés suivant les modalités visées au troisième alinéa de l'art. 25 de ladite loi (Programme 1.010 « Ressources humaines » – part.).

Art. 4

(Plan extraordinaire d'investissements au profit des Communes)

1. La dépense autorisée au sens de l'art. 12 de la LR n° 24/2016 est augmentée d'une somme de 635 000 euros, dont 70 000 au titre de 2017 et 565 000 au titre de 2018. Ladite somme est destinée au financement des actions lancées par les Communes qui n'ont pas encore bénéficié d'aides au sens dudit article, en raison de l'insuffisance des crédits prévus à cet effet.
2. Les modalités d'utilisation des ressources provenant de l'augmentation de la dépense visée au premier alinéa sont établies par une délibération que le Gouvernement régional doit prendre dans les trente jours qui suivent l'entrée en vigueur de la présente loi.
3. La dépense autorisée au sens du premier alinéa est fixée à 70 000 euros au titre de 2017 et à 565 000 au titre de 2018 et les crédits nécessaires sont inscrits dans le cadre de la mission 10 « Transports et droit à la mo-

alla mobilità) Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali - parz.).

Art. 5

(Finanziamento degli oneri per la mobilità sanitaria)

1. Gli oneri per la mobilità sanitaria relativi all'anno 2016, determinati in euro 9.340.000, trovano copertura per la parte eccedente l'importo di euro 5.540.000, già trasferito al bilancio dell'Azienda regionale USL della Valle d'Aosta, nelle risorse già stanziare ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della l.r. 24/2016, per l'anno 2017, all'uopo incrementate di euro 1.300.000. Gli oneri per la mobilità sanitaria relativi all'anno 2017, stimati in euro 8.500.000, trovano copertura nelle risorse già stanziare ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della l.r. 24/2016, per l'annualità 2018. Gli oneri per la mobilità sanitaria relativi all'anno 2018, stimati in euro 8.500.000, trovano copertura nelle risorse già stanziare ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della l.r. 24/2016, per l'annualità 2019.

Art. 6

(Disposizioni in materia di trasporto pubblico.

Modificazione alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 29)

1. Dopo il comma 7 dell'articolo 24 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea), è aggiunto il seguente:

“7bis. Per l'anno 2017, nel caso in cui le istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione ritengano più opportuno, per l'effettuazione dei viaggi di istruzione delle classi cui partecipino studenti diversamente abili, utilizzare mezzi di trasporto più adeguati, ancorché più onerosi rispetto all'impiego dei mezzi pubblici, per garantire la partecipazione e l'integrazione scolastica di tali studenti, il conseguente maggiore onere, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, è posto a carico della Regione che vi provvede mediante l'erogazione di apposito contributo.”

2. Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 24, comma 7bis, della l.r. 29/1997, aggiunto dal comma 1, sono determinati, per l'anno 2017, in euro 5.000: Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) Programma 6 (Servizi ausiliari all'istruzione).

bilità », programme 5 « Voirie et infrastructures routières » (part.).

Art. 5

(Financement des dépenses pour la mobilité sanitaire)

1. Les dépenses pour la mobilité sanitaire relatives à 2016, qui s'élèvent à 9 340 000 euros, sont couvertes, pour la partie qui dépasse les 5 540 000 euros déjà transférés au budget de l'Agence régionale USL de la Vallée d'Aoste, par les crédits destinés à cet effet, pour 2017, au sens du deuxième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 24/2016, augmentés de 1 300 000 euros. Les dépenses pour la mobilité sanitaire relatives à 2017, estimées à 8 500 000 euros, sont financées par les crédits destinés à cet effet, pour 2018, au sens du deuxième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 24/2016. Les dépenses pour la mobilité sanitaire relatives à 2018, estimées à 8 500 000 euros, sont financées par les crédits destinés à cet effet, pour 2019, au sens du deuxième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 24/2016.

Art. 6

(Dispositions en matière de transports publics.

*Modification de la loi régionale n° 29
du 1^{er} septembre 1997)*

1. Après le septième alinéa de l'art. 24 de la loi régionale n° 29 du 1^{er} septembre 1997 (Dispositions en matière de services de transports publics réguliers), il est ajouté un alinéa ainsi rédigé :

« 7 bis. Pour 2017, au cas où, afin de favoriser l'insertion scolaire des élèves handicapés et de faciliter leur participation aux voyages d'instruction, les institutions scolaires et éducatives de la Région estimeraient plus opportun d'utiliser des moyens de transport plus adéquats, quoique plus onéreux par rapport aux moyens de transport collectif, la dépense supplémentaire est à la charge de la Région, qui la finance par l'octroi d'une aide ad hoc, dans les limites des ressources disponibles. ».

2. Les dépenses dérivant de l'application du septième alinéa bis de l'art. 27 de la LR n° 29/1997, tel qu'il a été ajouté par le premier alinéa, sont fixées, pour 2017, à 5 000 euros (Mission 4 « Éducation et droit aux études » – Programme 6 « Services complémentaires à l'éducation »).

Art. 7

(Programmi di investimento oggetto di cofinanziamento europeo e statale)

1. La spesa complessiva di euro 2.651.427 a carico della Regione per le finalità di cui all'articolo 20, comma 6, della l.r. 24/2016 e per consentire l'avvio degli interventi cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20, è ripartita per l'anno 2017 nel modo seguente:
 - a) euro 568.227, quale quota di cofinanziamento regionale per l'anno 2017;
 - b) euro 2.083.200, quale quota di risorse aggiuntive, per il triennio 2017/2019, annualmente così suddivisa:

anno 2017 euro 323.200
anno 2018 euro 880.000
anno 2019 euro 880.000.
2. Gli oneri a carico della Regione per l'attuazione dei Programmi di Cooperazione territoriale relativi al periodo 2014/2020, previsti dai regolamenti (UE) n. 1299/2013, n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recanti, fra l'altro, disposizioni comuni e specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sull'obiettivo Cooperazione territoriale europea, cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo di rotazione statale nonché per la strategia della regione alpina (EUSALP), sono rideterminati, per il periodo 2017/2019, in complessivi euro 86.850, annualmente così suddivisi:
 - a) anno 2017 euro 73.257;
 - b) anno 2018 euro 7.357;
 - c) anno 2019 euro 6.236.
3. Le variazioni compensative tra i titoli degli stanziamenti di entrata e tra quelli di spesa sono disposte con deliberazione della Giunta regionale, nei limiti del presente articolo. Per i Programmi a cofinanziamento europeo e statale che prevedono il cofinanziamento regionale, tali variazioni si estendono anche agli stanziamenti dei capitoli di spesa finanziati da risorse regionali, in linea con il principio contabile applicato della contabilità finanziaria che estende la natura vincolata dei trasferimenti UE alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale, ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Art. 7

(Programmes d'investissement cofinancés par l'Union européenne et par l'État)

1. La dépense globale de 2 651 427 euros à la charge de la Région en application du sixième alinéa de l'art. 20 de la LR n° 24/2016 et pour la mise en route des mesures cofinancées par le Fonds de développement et de cohésion 2014/2020 est répartie comme suit, au titre de 2017 :
 - a) Quant à 568 227 euros, en tant que cofinancement de la Région au titre de 2017 ;
 - b) Quant à 2 083 200 euros, en tant que ressources complémentaires au titre la période 2017/2019, à leur tour réparties comme suit :

année 2017 323 200 euros ;
année 2018 880 000 euros ;
année 2019 880 000 euros.
2. Les dépenses à la charge de la Région pour la réalisation des programmes de coopération territoriales au titre de la période 2014/2020 prévus par les règlements (UE) n° 1299/2013, n° 1301/2013 et n° 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil portant, entre autres, dispositions communes et particulières sur le Fonds européen de développement régional et sur l'objectif « Coopération territoriale européenne », cofinancés par le Fonds européen de développement régional (FEDER) et par le Fonds de roulement de l'État, ainsi que pour la stratégie de la région alpine (EUSALP), sont réajustées et fixées, au titre de la période 2017/2019, à 86 850 euros au total, répartis comme suit :
 - a) année 2017 73 257 euros ;
 - b) année 2018 7 357 euros ;
 - c) année 2019 6 236 euros.
3. Les rectifications de compensation entre les titres de la partie *recettes* et les titres de la partie *dépenses* sont établies par délibération du Gouvernement régional, dans les limites du présent article. Pour les programmes cofinancés par l'Union européenne et par l'État qui prévoient le concours financier de la Région, lesdites rectifications concernent également les crédits inscrits aux chapitres de dépenses financés par des ressources régionales, conformément au principe comptable appliqué de la comptabilité financière qui étend la nature obligatoire des virements de l'Union européenne aux ressources destinées au cofinancement de l'État, bien qu'elles dérivent de recettes propres de la collectivité.

Art. 8

(Rifinanziamento del Piano di interventi agricolo-forestale e nel settore delle opere di pubblica utilità)

1. Limitatamente all'anno 2017, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 21 della l.r. 24/2016 è incrementata di euro 1.342.450, di cui euro 1.162.450 per gli interventi agricolo-forestale ed euro 180.000 per gli interventi nel settore delle opere di pubblica utilità. Alla realizzazione del Piano provvede la Regione, anche avvalendosi della società di servizi S.p.A. di cui alla legge regionale 20 dicembre 2010, n. 44 (Costituzione di una società per azioni per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale), anche mediante l'impiego di donne e uomini di età inferiore, rispettivamente, a quarantacinque e cinquanta anni. I lavoratori impiegati negli interventi previsti nel Piano sono reclutati nell'ambito delle graduatorie regionali di cui all'articolo 21 della l.r. 24/2016, ovvero mediante idonee procedure selettive pubbliche.
2. All'integrazione del Piano di intervento di cui all'articolo 21 della l.r. 24/2016, tenuto conto delle risorse rinvenienti dall'incremento di spesa di cui al comma 1, provvede la Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta degli assessori regionali competenti in materia di agricoltura e risorse naturali e di opere pubbliche.
3. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le variazioni al bilancio della Regione necessarie per l'applicazione del presente articolo.

Art. 9

(Disposizioni in materia di costi per l'uso irriguo delle acque. Modificazione alla legge regionale 3 agosto 2016, n. 17)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 16 della l.r. 17/2016, è aggiunto il seguente:

«2bis. Nelle more dell'attuazione di una politica adeguata dei prezzi dell'acqua che incentivi un uso razionale della risorsa idrica, la Regione può, inoltre, intervenire direttamente per il sostegno dei costi ambientali e dei costi della risorsa collegati al consumo irriguo previsti dalla normativa vigente.»
2. Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 16, comma 2bis, della l.r. 17/2016, aggiunto dal comma

Art. 8

(Nouveau financement du plan d'actions dans le secteur agricole et forestier et dans celui des travaux d'utilité publique)

1. Limitativement à 2017, la dépense autorisée au sens de l'art. 21 de la LR n° 24/2016 est augmentée de 1 342 450 euros, dont 1 162 450 pour les actions dans le secteur agricole et forestier et 180 000 pour les actions dans le secteur des travaux d'utilité publique. Le plan y afférent est mis en œuvre par la Région, éventuellement par l'intermédiaire de la société dénommée « Société de services Vallée d'Aoste SpA » et visée à la loi régionale n° 44 du 20 décembre 2010 (Constitution d'une société par actions pour la gestion des services au profit de l'Administration publique régionale) ou par le recours à des femmes et à des hommes âgés, respectivement, de moins de quarante-cinq et de moins de cinquante ans. Les travailleurs employés dans le cadre de la réalisation des actions prévues par le plan en cause sont recrutés sur la base des listes d'aptitude régionales visées à l'art. 21 de la LR n° 24/2016 ou par procédure de sélection externe.
2. Le plan d'action visé à l'art. 21 de la LR n° 24/2016 est complété, compte tenu des ressources dérivant de l'augmentation de la dépense au sens du premier alinéa, par délibération du Gouvernement régional, sur proposition des assesseurs régionaux compétents en matière d'agriculture et de ressources naturelles ainsi que d'ouvrages publics.
3. Aux fins de l'application du présent article, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications budgétaires qui s'imposent.

Art. 9

(Dispositions en matière de coûts pour l'utilisation de l'eau à des fins d'irrigation. Modification de la loi régionale n° 17 du 3 août 2016)

1. Après le deuxième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 17/2016, il est ajouté un alinéa ainsi rédigé :

« 2 bis. Dans l'attente de l'application d'une politique adéquate des prix de l'eau visant à encourager l'utilisation rationnelle de cette ressource, la Région peut, par ailleurs, intervenir directement pour le soutien des coûts environnementaux et des coûts pour l'utilisation de l'eau à des fins d'irrigation prévus par la réglementation en vigueur. »
2. Les dépenses dérivant de l'application du deuxième alinéa bis de la LR n° 17/2016, tel qu'il a été ajouté par

1, sono determinati in euro 10.000 per l'anno 2017: Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) Programma 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare).

Art. 10

(Autorizzazioni di maggiori spese recate da leggi regionali)

1. Le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi regionali di cui all'allegato 1 alla legge regionale 21 dicembre 2016 n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019). Modificazioni di leggi regionali), sono modificate in aumento, per l'anno 2017, nelle misure indicate nell'allegato D.

Art. 11

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste.

Aosta, 4 agosto 2017.

Il Presidente
Pierluigi MARQUIS

le premier alinéa, sont fixées à 10 000 euros pour 2017 (Mission 16 « Agriculture, politiques agroalimentaires et pêche » – Programme 1 « Développement du secteur agricole et du système agroalimentaire »).

Art. 10

(Augmentation des dépenses autorisées par des lois régionales)

1. Le montant des dépenses autorisées par les lois régionales visées à l'annexe 1 de la loi régionale n° 24 du 21 décembre 2016, portant dispositions pour l'établissement du budget annuel et pluriannuel de la Région autonome Vallée d'Aoste (Loi régionale de stabilité 2017/2019) et modification de lois régionales, est augmenté, au titre de 2017, ainsi qu'il appert de l'annexe D.

Art. 11

(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 4 août 2017.

Le président,
Pierluigi MARQUIS

ALLEGATO A

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
ENTRATA

TITOLO	TIPOLOGIA	2017 COMPETENZA	2017 CASSA	2018	2019
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	TIPOLOGIA 20.101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	- 490.000,00	- 490.000,00	- 12.250,00	-
	TIPOLOGIA 20.105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	- 700.000,00	- 700.000,00	- 17.500,00	-
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TIPOLOGIA 40.200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.190.000,00	1.190.000,00	29.750,00	-

Totale complessivo

ALLEGATO B

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	2017 COMPETENZA	2017 CASSA	2018	2019
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI	1	- 10.000,00	- 10.000,00	-	-
	PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	- 8.950,00	-	-	-
	PROGRAMMA 1.006 - UFFICIO TECNICO	2	- 4.752.140,00	- 4.890.000,00	- 565.000,00	-
		1	127.000,00	-	-	-
		2	90.000,00	- 100.000,00	-	-
	PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	250.000,00	-	-	-
		2	350.000,00	-	-	-
	PROGRAMMA 1.009 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	1	44.000,00	44.000,00	75.000,00	75.000,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	PROGRAMMA 1.010 - RISORSE UMANE	1	- 1.885.150,00	- 1.052.000,00	-	-
	PROGRAMMA 1.011 - ALTRI SERVIZI GENERALI	1	- 100.000,00	-	-	-
		2	3.640,00	-	-	-
	PROGRAMMA 1.012 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	- 1.400.000,00	- 1.400.000,00	-	-
	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO	1	7.000,00	7.000,00	-	-
		2	870.000,00	800.000,00	-	-
	PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	- 230.000,00	- 233.000,00	-	-
		2	320.000,00	125.000,00	-	-
	PROGRAMMA 10.004 - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	1	- 20.000,00	- 20.000,00	-	-
		2	35.000,00	35.000,00	-	-
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	PROGRAMMA 10.005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	- 202.000,00	- 62.000,00	-	-
		2	222.000,00	- 8.000,00	565.000,00	-
	PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	- 430.000,00	- 400.000,00	-	-
	PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	88.000,00	56.000,00	-	-
	2	- 27.000,00	5.000,00	-	-	

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	2017 COMPETENZA	2017 CASSA	2018	2019
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 12.001 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	2.290.872,07	1.990.872,07	300.000,00	300.000,00
	PROGRAMMA 12.002 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	126.000,00	5.000,00	-	-
	PROGRAMMA 12.003 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	- 1.600.872,07	- 1.700.872,07	-	-
	PROGRAMMA 12.004 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	90.000,00	- 10.000,00	-	-
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	PROGRAMMA 12.007 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	86.000,00	86.000,00	-	-
	PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.400.000,00	1.300.000,00	-	-
	PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	2	150.000,00	-	-	-
	PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	2	- 290.000,00	- 290.000,00	- 300.000,00	- 300.000,00
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	2	1.400.000,00	-	-	-
	PROGRAMMA 14.005 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	1.400.000,00	1.400.000,00	-	-
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	PROGRAMMA 15.002 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	- 1.948.002,04	-	- 35.000,00	-
	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	2.522.000,00	- 76.000,00	-	-
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA	2	55.000,00	-	-	-
	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	1	20.000,00	-	-	-
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	PROGRAMMA 19.001 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	41.500,00	-	-	-
	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA	1	-	4.890.000,00	-	-
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA	2	- 315.143,00	- 315.143,00	- 75.000,00	- 75.000,00
	ACCANTONAMENTI					

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	2017 COMPETENZA	2017 CASSA	2018	2019	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PROGRAMMA 4.001 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1	10.000,00	-	- 10.500,00	- 10.500,00	
		2	-	-	35.000,00	-	
	PROGRAMMA 4.002 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1	64.000,00	-	58.000,00	40.000,00	40.000,00
		2	-	-	-	20.500,00	20.500,00
	PROGRAMMA 4.003 - EDILIZIA SCOLASTICA	1	30.000,00	-	-	-	-
		2	5.000,00	-	-	-	-
	PROGRAMMA 4.004 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	70.000,00	10.000,00	-	-	-
		2	465.000,00	-	-	-	-
1		43.000,00	-	20.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00	
2		440.000,00	-	400.000,00	-	-	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	PROGRAMMA 5.001 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	18.000,00	-	3.500,00	-	
		2	469.000,00	49.000,00	-	-	
	PROGRAMMA 5.002 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	302.000,00	114.500,00	-	-	-
		2	150.000,00	-	150.000,00	-	-
	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 6.001 - SPORT E TEMPO LIBERO	1	118.500,00	60.301,00	-	-
			2	200.000,00	-	-	-
	MISSIONE 7 - TURISMO	PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	150.000,00	-	-	-
			1	96.500,00	45.301,00	-	-
2			10.000,00	-	-	-	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 8.001 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	266.143,00	266.143,00	-	-	
		1	182.000,00	6.500,00	-	-	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO	2	597.000,00	-	-	-	

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	2017 COMPETENZA	2017 CASSA	2018	2019
	PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	152.102,04	10.230,00	-	-
	PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	276.000,00	62.062,62	-	-
		2	14.000,00	78.792,62	-	-

Totale complessivo

Allegato C

MODIFICAZIONI COMPENSATIVE, IN AUMENTO E IN DIMINUZIONE, DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2017 DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA L.R. 24/2016		
Leggi di settore	Oggetto	Importi in diminuzione 2017
l.r. 19 dicembre 2005, n. 34 -art.16	Trasferimento finanziario al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta.	121.000,00
l.r. 20 novembre 1995, n. 48 - art. 6 ter, comma 2	Interventi regionali in materia di finanza locale - Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti di finanza locale agli effetti amministrativi	315.143,00
l.r. 15 dicembre 1982, n. 93	Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili.	1.700.872,07
MODIFICAZIONI IN DIMINUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA L.R. 24/2016		2.137.015,07
Leggi di settore	Oggetto	Importi in aumento 2017
l.r. 4 settembre 2001, n. 18 l.r. 20 giugno 2006, n. 13	Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004 e del piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2006/2008 . - Convenzione Regione Piemonte adozione internazionale, servizio assistenza domiciliare educativa, esercizio tutela minori affidati alla Regione, materiale e attrezzature strutture convenzionate, spese progettualità e reti di interesse sociale, contributi progetti prevenzione situazioni di rischio e povertà, gestione strutture accoglienza soggetti in difficoltà, attività di supporto sportello informatizzato per erogazione prestazioni sociali,spese atelier di Hône, servizio di mediazione familiare e assistenza famiglie detenuti, gestione comunità minori e adolescenti.	126.000,00
(l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	(Finanziamento con risorse di finanza locale)	
l.r. 19 maggio 2006, n. 11	Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Abrogazione delle leggi regionali 15 dicembre 1994, n. 77 e 27 gennaio 1999, n. 4.	1.700.872,07
(l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	(Finanziamento con risorse di finanza locale)	
l.r. 23 luglio 2010, n. 22 - art. 53bis	Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale - Comitato regionale per le relazioni sindacali	44.000,00
(secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2017/2019)	(Finanziamento con risorse di finanza locale)	
l.r. 20 novembre 1995, n. 48 - art. 17, comma 1	Interventi regionali in materia di finanza locale - Fondo speciali programmi di investimento	266.143,00
MODIFICAZIONI IN AUMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA L.R. 24/2016		2.137.015,07

MODIFICAZIONI DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2017 DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA L.R. 24/2016		
Leggi di settore	Oggetto	Importi in aumento e in diminuzione 2017
l.r.13 dicembre 2011, n. 30 - art. 22	Trasferimento ai Comuni per l'utilizzo della mensa da parte degli insegnanti delle scuole dell'infanzia.	10.000,00
l.r. 19 dicembre 2014, n. 13 - art. 12	Centralizzazione delle funzioni di committenza da parte dei Comuni	373.000,00
l.r. 19 maggio 2006, n. 11 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Abrogazione delle leggi regionali 15 dicembre 1994, n. 77 e 27 gennaio 1999, n. 4. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	590.000,00
l.r. 4 settembre 2001, n. 18 l.r. 20 giugno 2006, n. 13 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004 e del piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2006/2008 . - Convenzione Regione Piemonte adozione internazionale, servizio assistenza domiciliare educativa, esercizio tutela minori affidati alla Regione, materiale e attrezzature strutture convenzionate, spese progettualità e reti di interesse sociale, contributi progetti prevenzione situazioni di rischio e povertà, gestione strutture accoglienza soggetti in difficoltà, attività di supporto sportello informatizzato per erogazione prestazioni sociali,spese atelier di Hône, servizio di mediazione familiare e assistenza famiglie detenuti, gestione comunità minori e adolescenti. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	40.000,00
l.r. 20 gennaio 2015, n. 3	Interventi e iniziative regionali per l'accesso al credito sociale e per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Abrogazione della legge regionale 23 dicembre 2009, n. 52 (Interventi regionali per l'accesso al credito sociale)	100.000,00
l. r. 15 aprile 2013, n. 12	Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani).	150.000,00
l.r. 23 luglio 2010, n. 23 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali. - Voucher frequenza collegi e soggiorni di vacanza, contributi a minori per raggiungimento autonomia, contributi assegno mantenimento a tutela minore, contributi sostegno situazione difficoltà, contributi assistenza vita indipendente, contributi a non autosufficienti per degenze e per il pagamento di rette in strutture, assegni di cura e voucher tata familiare, acquisto servizi inserimento in strutture per minori. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	100.000,00
l.r. 23 luglio 2010, n. 23 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali. - Voucher frequenza collegi e soggiorni di vacanza, contributi a minori per raggiungimento autonomia, contributi assegno mantenimento a tutela minore, contributi sostegno situazione difficoltà, contributi assistenza vita indipendente, contributi a non autosufficienti per degenze e per il pagamento di rette in strutture, assegni di cura e voucher tata familiare, acquisto servizi inserimento in strutture per minori. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	-10.000,00
TOTALE MODIFICAZIONI DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA L.R. 24/2016		1.353.000,00

ALLEGATO D

Determinazione per gli anni 2017, 2018 e 2019 di autorizzazioni di spesa recate da leggi regionali

Riferimento	Mis Prog	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
L.R. 23/12/1991, n. 78	10 04	INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI E PIANO DI RADIOASSISTENZE PER L'AEROPORTO "CORRADO GEX" DELLA VALLE D'AOSTA.	35.000,00	0,00	0,00
L.R. 17/03/1992, n. 8	05 02	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DI UNA FONDAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO MUSICALE TRADIZIONALE E PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE IN VALLE D'AOSTA.	126.000,00	0,00	0,00
L.R. 12/07/1996, n. 16	01 08	PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE. ULTERIORI MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 17 AGOSTO 1987, N. 81 (COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ PER AZIONI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO DELL'INFORMATICA), GIÀ MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 1° LUGLIO 1994, N. 32. ABROGAZIONE DI NORME.	550.000,00	0,00	0,00
L.R. 01/09/1997, n. 29	10 01 10 02	NORME IN MATERIA DI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA.	127.000,00	0,00	0,00
L.R. 26/07/2000, n. 19	04 02	AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE.	4.000,00	20.500,00	20.500,00
L.R. 15/03/2001, n. 6	05 02 07 01	RIFORMA DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GIUGNO 1999, N. 12 (PRINCIPI E DIRETTIVE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE) E ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 29 GENNAIO 1987, N. 9, 17 FEBBRAIO 1989, N. 14, 2 MARZO 1992, N. 4, 24 GIUGNO 1992, N. 33, 12 GENNAIO 1994, N. 1 E 28 LUGLIO 1994, N. 35.	235.000,00	0,00	0,00
L.R. 14/11/2002, n. 24	05 02	ISTITUZIONE DELLA FONDAZIONE CLÉMENT FILLIETROZ.	30.000,00	0,00	0,00
L.R. 01/04/2004, n. 3	06 01	NUOVA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLO SPORT.	78.500,00	0,00	0,00
L.R. 18/06/2004, n. 10	14 01	INTERVENTI PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE DESTINATO AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI.	1.400.000,00	0,00	0,00
L.R. 10/08/2004, n. 14	09 05	NUOVA DISCIPLINA DELLA FONDAZIONE GRAN PARADISO - GRAND PARADIS. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 14 APRILE 1998, N. 14, E 16 NOVEMBRE 1999, N. 34.	50.000,00	0,00	0,00
L.R. 10/08/2004, n. 16	09 05	NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARCO NATURALE MONT AVIC. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 19 OTTOBRE 1989, N. 66, 30 LUGLIO 1991, N. 31, E 16 AGOSTO 2001, N. 16.	65.000,00	0,00	0,00
L.R. 19/05/2005, n. 9	11 01	DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO REGIONALE DEL SERVIZIO DI SOCCORSO SULLE PISTE DI SCI DI FONDO.	61.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO D

Determinazione per gli anni 2017, 2018 e 2019 di autorizzazioni di spesa recate da leggi regionali

Riferimento	Mis Prog	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
L.R. 15/12/2006, n. 30 ART. 35	04 04	(LEGGE FINANZIARIA 2007/2009) - PROMOZIONE DI SERVIZI FORMATIVI E RICERCA SCIENTIFICA PER LO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	20.000,00	0,00	0,00
L.R. 29/06/2007, n. 16	06 01	NUOVE DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RICREATIVO-SPORTIVE DI INTERESSE REGIONALE. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI TURISMO E TRASPORTI.	240.000,00	0,00	0,00
L.R. 03/08/2016, n. 17	16 01	NUOVA DISCIPLINA DEGLI AIUTI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA E DI SVILUPPO RURALE	2.577.000,00	0,00	0,00

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge n. 113;
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 973 del 17/07/2017);
 - Presentato al Consiglio regionale in data 18/07/2017;
 - Assegnato alla II^a Commissione consiliare permanente in data 18/07/2017;
 - Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 31/07/2017;
 - Acquisito il parere della II Commissione consiliare permanente espresso in data 20/07/2017, e relazione della Consigliera Patrizia MORELLI;
 - Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 03/08/2017 con deliberazione n. 2907/XIV;
 - Trasmesso al Presidente della Regione in data 04/08/2017;

TRAVAUX PREPARATOIRES

- Projet de loi n. 113;
- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 973 du 17/07/2017);
 - présenté au Conseil régional en date du 18/07/2017;
 - soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 18/07/2017;
 - Transmis au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 31/07/2017;
 - examiné par la II^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 20/07/2017 et rapport de la Conseillère Patrizia MORELLI;
 - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 03/08/2017 délibération n. 2907/XIV;
 - transmis au Président de la Région en date du 04/08/2017;

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 4 agosto 2017, n. 12.

Note all'articolo 1:

⁽¹⁾ L'articolo 1, comma 972, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevede quanto segue:

“972. Nelle more dell'attuazione della delega sulla revisione dei ruoli delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e delle Forze armate e per il riconoscimento dell'impegno profuso al fine di fronteggiare le eccezionali esigenze di sicurezza nazionale, per l'anno 2016 al personale appartenente ai corpi di polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alle Forze armate non destinatario di un trattamento retributivo dirigenziale è riconosciuto un contributo straordinario pari a 960 euro su base annua, da corrispondere in quote di pari importo a partire dalla prima retribuzione utile e in relazione al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno 2016. Il contributo non ha natura retributiva, non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive e non è assoggettato a contribuzione previdenziale e assistenziale. Ai soggetti destinatari del con-

tributo straordinario si applicano altresì, ricorrendone le condizioni, le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 1-bis, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 510,5 milioni di euro per l'anno 2016. Al fine di garantire il rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi effettua il monitoraggio mensile dei maggiori oneri derivanti dal presente comma. Nelle more del monitoraggio, è accantonato e reso indisponibile l'importo di 50 milioni di euro per l'anno 2016 a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato ai sensi del comma 63 del presente articolo. In relazione agli esiti del monitoraggio, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze si provvede al disaccantonamento ovvero alla riduzione delle risorse necessarie per assicurare la copertura degli eventuali maggiori oneri accertati. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative tra gli stanziamenti iscritti in bilancio ai sensi del presente comma anche tra stati di previsione diversi. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 40, e successivi rifinanziamenti, è ridotta di

5,5 milioni di euro per l'anno 2016.”.

- (2) L'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2017, prevede quanto segue:

“[1. La dotazione del fondo di cui all'art. 1, comma 365, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come ridotta per effetto dell'art. 19, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, pari a 1.479,12 milioni di euro per l'anno 2017 ed a 1.928,24 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, è ripartita come segue:]

...

- c) 760 milioni di euro per l'anno 2017 e 875 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, quale finanziamento complessivamente destinato alla:

- 1) proroga, dal 1° gennaio 2017 e fino all'attuazione della delega sulla revisione dei ruoli delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e delle Forze armate di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1) e 4), della legge 7 agosto 2015, n. 124, e all'art. 1, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 244, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2017, del contributo straordinario di cui all'art. 1, comma 972, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la disciplina e le modalità ivi previste;
- 2) copertura degli oneri connessi alla piena attuazione dei predetti provvedimenti di delega sulla revisione dei ruoli, in aggiunta alle risorse già previste a tal fine a legislazione vigente;
- 3) copertura, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, degli oneri indiretti derivanti dai decreti legislativi attuativi della delega sulla revisione dei ruoli di cui ai numeri 1) e 2).”.

Note all'articolo 2:

- (3) L'articolo 11, comma 1, della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 prevedeva quanto segue:

“1. In deroga a quanto previsto dalla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), per l'anno 2017, l'ammontare dei trasferimenti finanziari agli enti locali senza vincolo settoriale di destinazione è determinato in euro 79.525.000, la cui ripartizione è effettuata con deliberazione della Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali e della Commissione consiliare competente (Programma 18.001 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Parz.). Le risorse finanziarie destinate alla finanza locale di cui al precedente periodo sono integrate, per

l'anno 2017, dagli stanziamenti di cui alle leggi regionali riportate nell'allegato 2, per un importo complessivo, al netto dei differimenti derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, di euro 103.096.234,96.”.

- (4) L'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 prevede quanto segue:

“b) lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).”.

- (5) L'articolo 11 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 prevede quanto segue:

“Art. 11 (Fondi speciali)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 6, la Regione utilizza il fondo di dotazione costituito ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 16/1982.
2. Gli incrementi che in qualsiasi modo si verificano sul fondo di dotazione di cui al comma 1 sono riportati, al termine di ciascun esercizio, in aumento del fondo stesso.
3. Il rendiconto del fondo di dotazione, aggiornato al 31 dicembre di ogni anno, è allegato, per ciascun esercizio finanziario, al conto consuntivo della Regione.”.

- (6) L'articolo 1, comma primo, lettera b), della legge regionale 11 agosto 1975, n. 40 prevede quanto segue:

“E' approvata l'assegnazione gratuita dei libri di testo concernenti le materie di insegnamento per gli alunni residenti e con iscrizione anagrafica in un Comune della Regione, iscritti e frequentanti le seguenti scuole secondarie:

- a) scuole medie esistenti nella Regione;
 - b) scuole di istruzione secondaria di secondo grado esistenti nella Regione;
 - c) scuole di istruzione professionale esistenti nella Regione;
 - d) scuole secondarie di secondo grado di tipo non esistente nella Regione.
- dbis) scuole secondarie di secondo grado di tipo esistente nella Regione ma ubicate fuori dal terri-

torio regionale, a condizione che le scuole del medesimo tipo esistenti nella Regione non li abbiano ammessi in quanto prevedono un numero programmato di iscrizioni.”.

- (7) L'articolo 2, comma 1, lettere a) e c), della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3 prevede quanto segue:

“[1 Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione può concedere contributi in conto capitale fino ad un massimo del cento per cento della spesa ritenuta ammissibile e intervenire direttamente, sostenendo le relative spese, per:]

a) *il risanamento degli allevamenti da epizootie e da altre malattie, purché reso obbligatorio dalla vigente normativa ovvero inserito in uno specifico programma comunitario, statale o regionale;*

...

c) *l'assistenza zoiatrica veterinaria;*”.

- (8) L'articolo 9, comma 4, della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 prevede quanto segue:

“4 Nel rispetto delle finalità di cui al comma 1, possono altresì essere concessi ai medesimi beneficiari, attraverso le associazioni di settore, gli operatori sanitari e il laboratorio di analisi della struttura regionale competente, aiuti, sotto forma di servizi agevolati, per le seguenti attività:

a) *assistenza zoiatrica veterinaria e supporto per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sanità, benessere animale e sicurezza alimentare;*

b) *analisi sul latte ai fini dell'autocontrollo aziendale e controlli di routine sulla qualità del latte, incluso il campionamento e le analisi, ai sensi del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari.*”.

- (9) L'articolo 53bis della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 prevede quanto segue:

“Art. 53bis

(Comitato regionale per le relazioni sindacali) (8e)

1. *Il Comitato regionale per le relazioni sindacali (CRRS) è istituito presso la Presidenza della Regione e si avvale per il suo funzionamento della struttura regionale competente in materia di personale. Il CRRS ha la piena titolarità giuridica della contrattazione di primo livello e di tutte le attività*

attribuitegli dalla presente legge. I costi di gestione della delegazione sono ripartiti per numero di dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio. La misura annua del contributo individuale è definita, sentito il CRRS, con deliberazione della Giunta regionale, adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali.

2. *Il CRRS esercita a livello regionale, in rappresentanza degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, e sulla base degli atti di indirizzo approvati con le modalità di cui all'articolo 48, ogni attività relativa alle relazioni sindacali, alla negoziazione dei contratti collettivi e all'assistenza dei medesimi enti, al fine dell'applicazione uniforme dei contratti e degli accordi collettivi. Il CRRS svolge le proprie attribuzioni in posizione di autonomia, risponde unicamente al Comitato regionale per le politiche contrattuali e può chiedere tutte le informazioni necessarie all'espletamento della propria attività agli uffici competenti.*

3. *Il CRRS cura le attività di studio, monitoraggio e documentazione necessarie all'esercizio della contrattazione collettiva. Entro il primo trimestre di ciascun anno, il CRRS presenta al Comitato regionale per le politiche contrattuali una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'evoluzione delle retribuzioni reali dei dipendenti del comparto unico regionale, con l'indicazione di un quadro di confronto con i rapporti di lavoro nel settore privato. A tal fine, il CRRS si avvale della collaborazione della struttura regionale competente in materia di statistica per l'acquisizione delle informazioni statistiche e per la formulazione dei modelli statistici di rilevazione. Il CRRS si avvale, inoltre, della collaborazione degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, che garantiscono l'accesso ai dati raccolti in sede di predisposizione del bilancio, del conto annuale del personale e del monitoraggio dei flussi di cassa e relativi agli aspetti riguardanti il costo del lavoro pubblico.*

4. *Il CRRS effettua il monitoraggio sull'applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di comparto e presenta annualmente al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio permanente degli enti locali un rapporto in cui verifica la corretta ripartizione fra le materie regolate dalla legge e quelle di competenza della contrattazione di comparto, di settore e decentrata, evidenziando le principali criticità emerse in sede di contrattazione collettiva di comparto, di settore e decentrata.*

5. *Il CRRS è costituito dal presidente, nominato con decreto del Presidente della Regione, e da quattro*

componenti. I restanti componenti sono designati, in ragione di due unità per ciascuno, dall'Amministrazione regionale e dal Consiglio permanente degli enti locali e sono nominati con deliberazione della Giunta regionale. Il presidente e i restanti componenti del CRRS restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati. Il presidente nomina, tra gli altri componenti, un vice presidente, con funzioni vicarie in caso di sua assenza o impedimento.

6. Fatto salvo quanto previsto dal comma 7, il presidente e i restanti componenti del CRRS sono scelti tra esperti di riconosciuta competenza in materia di relazioni sindacali e di gestione del personale. Il CRRS coordina la strategia regionale e ne assicura l'omogeneità, assumendo la responsabilità per la contrattazione collettiva e verificando che le trattative si svolgano in coerenza con gli indirizzi impartiti. Nell'esercizio delle sue funzioni, il CRRS delibera a maggioranza, su proposta del suo presidente.
7. Non possono far parte del CRRS né ricoprire le funzioni di presidente persone che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano rivestito tali incarichi o cariche nei tre anni precedenti alla nomina o alla designazione. L'incompatibilità si intende estesa a qualsiasi rapporto di carattere professionale o di consulenza con le predette organizzazioni sindacali o politiche.
8. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti le ulteriori modalità di funzionamento del CRRS e i compensi spettanti al presidente e ai restanti componenti.”.

⁽¹⁰⁾ L'articolo 25, comma 3, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

“3. Gli interventi di cui al comma 1 e i relativi stanziamenti sono annualmente individuati in un apposito allegato della legge finanziaria della Regione.”.

Nota all'articolo 4:

⁽¹¹⁾ L'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 prevede quanto segue:

“Art. 12

(Piano straordinario di investimenti per i Comuni)

1. La Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente e del Consiglio permanente degli enti locali, stabilisce, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le modalità di attuazione di un piano straordinario, per l'anno 2017, al fine di finanziare investimenti

in tutti i comuni valdostani, su richiesta degli enti interessati, per un importo non superiore a 150.000 euro per ogni intervento, oltre a 50.000 euro massimi per la direzione dei lavori e il collaudo; alla realizzazione delle opere provvedono i Comuni che assumono a proprio carico gli oneri progettuali.

2. Gli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1, determinati in euro 3.000.000 per l'anno 2017, sono finanziati con le disponibilità a valere sul fondo di dotazione della gestione speciale di FINAOSTA S.p.A. di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16).
3. Al finanziamento del presente articolo si provvede mediante riversamento al bilancio regionale delle somme disponibili, nel corso dell'anno 2017, sul Fondo di dotazione della gestione speciale, per euro 3.000.000, alimentato dal riversamento delle riserve distribuite da CVA S.p.A. nella medesima annualità, in relazione al processo di quotazione autorizzato ai sensi dell'articolo 27, comma 1.”.

Nota all'articolo 5:

⁽¹²⁾ L'articolo 14, comma 2, della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 prevede quanto segue:

“2. Il finanziamento di cui al comma 1, lettera a), è determinato in euro 244.890.500 per l'anno 2017, in euro 252.325.000 per l'anno 2018 e in euro 253.825.000 per l'anno 2019, di cui euro 2.500.000 per l'anno 2017, euro 8.500.000 per l'anno 2018 e euro 10.000.000 per l'anno 2019 per il saldo di mobilità sanitaria (Programma 13.01 - Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA).”.

Nota all'articolo 7:

⁽¹³⁾ L'articolo 20, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 prevede quanto segue:

“6. La Regione attua, nel periodo 2014/2023, gli investimenti da definire nell'ambito di Piani e Accordi di programma quadro 2014/2020, cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 (Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42).”.

Nota all'articolo 8:

⁽¹⁴⁾ L'articolo 21 della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 prevede quanto segue:

“Art. 21

(Finanziamento di un Piano di interventi in ambito
agricolo-forestale e nel settore delle opere
di pubblica utilità)

1. Per il triennio 2017/2019, è autorizzata l'adozione di un Piano finalizzato alla realizzazione di interventi diretti a favorire il mantenimento del territorio e la manutenzione delle opere pubbliche, mediante l'impiego di lavoratrici di età superiore a quarantacinque anni e di lavoratori di età superiore a cinquanta anni, nonché di soggetti in possesso di certificazione di invalidità, anche se non ricompresi nei predetti requisiti anagrafici, inclusi nelle graduatorie regionali approvate e in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente legge, nell'ambito dei cantieri agricolo-forestali di cui alle leggi regionali 27 luglio 1989, n. 44 (Norme concernenti i cantieri forestali, lo stato giuridico ed il trattamento economico dei relativi addetti), e 1° dicembre 1992, n. 67 (Interventi in materia di sistemazioni idraulico-forestali e difesa del suolo), e del

settore delle opere di pubblica utilità.

2. L'autorizzazione di spesa per la realizzazione del Piano di cui al comma 1 è determinata in euro 4.000.000, per ciascuno degli anni del triennio 2017/2019, con stanziamento iscritto nei seguenti programmi:
 - a) Programma 1.010 - Risorse umane;
 - b) Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
 - c) Programma 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
 - d) Programma 09.01 - Difesa del suolo;
 - e) Programma 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;
 - f) Programma 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali.”.

Legge regionale 4 agosto 2017, n. 13.

Disposizioni collegate al secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2017/2019.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

CAPO I

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI LOCALI

Art. 1

(Disposizioni in materia di enti locali. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54)

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), è inserito il seguente:

“8.1. Il Sindaco, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale in determi-

Loi régionale n° 13 du 4 août 2017,

portant dispositions liées à la loi régionale relative aux deuxièmes mesures de rectification du budget prévisionnel 2017/2019 de la Région.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

CHAPITRE PREMIER

DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE COLLECTIVITÉS
LOCALES

Art. 1^{er}

(Dispositions en matière de collectivités locales.
Modification de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998)

1. Après le huitième alinéa de l'art. 26 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 (Système des autonomie en Vallée d'Aoste), il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 8.1. Afin de préserver la tranquillité et le repos des résidents, ainsi que de garantir la protection de l'environnement et du patrimoine culturel dans certaines zones des communes

nate aree dei Comuni interessati da afflusso particolarmente rilevante di persone, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi), può disporre, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.”.

2. Al comma 1 dell'articolo 28 della l.r. 54/1998, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “I medesimi provvedimenti sono adottati dal Sindaco in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare, in ogni caso senza pregiudizio dei diritti fondamentali costituzionalmente garantiti e della libertà e dignità delle persone, situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti che richiedano un intervento in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

3. Dopo il comma 1 dell'articolo 28 della l.r. 54/1998, come modificato dal comma 2, è inserito il seguente:

“1bis. Nelle materie di cui al comma 1, secondo periodo, i Comuni possono adottare appositi regolamenti.”.

CAPO II DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

Art. 2

(Fondazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la ricerca sul cancro. Modificazioni alla legge regionale 4 agosto 2010, n. 32)

1. La lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2010, n. 32 (Istituzione della Fondazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la ricerca sul cancro), è sostituita dalla seguente:

“f) promuovere e partecipare a progetti sperimentali, anche in accordo con altri enti o associazioni,

concernées par un afflux particulièrement important de personnes, notamment en cas d'événements extraordinaires, le syndic peut, dans le respect de l'art. 12 de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007 (Nouvelles dispositions en matière de procédure administrative et de droit d'accès aux documents administratifs), prendre une ordonnance ordinaire pour fixer, pendant une période en tout cas inférieure ou égale à trente jours, des limitations en matière d'horaire de vente de boissons alcoolisées et d'alcool, entre autres à emporter, ainsi que de consommation et de transport de ces derniers. ».

2. À la fin du premier alinéa de l'art. 28 de la LR n° 54/1998, il est ajouté une phrase ainsi rédigée : « Le syndic adopte lesdites mesures également lorsqu'il doit intervenir avec urgence, mais toujours dans le respect des droits fondamentaux garantis par la Constitution ainsi que de la liberté et de la dignité des personnes, pour faire face à des situations graves de laisser-aller ou de dégradation du territoire, de l'environnement et du patrimoine culturel ou à des actes contraires à la bonne tenue et à l'habitabilité urbaine, avec une attention particulière à l'égard de la protection de la tranquillité et du repos des résidents, en modifiant, au besoin, les horaires de vente de boissons alcoolisées et d'alcool, entre autres à emporter, ainsi que de consommation et de transport de ces derniers. ».

3. Après le premier alinéa de l'art. 28 de la LR n° 54/1998, tel qu'il est modifié au sens du deuxième alinéa, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 bis. Les Communes peuvent adopter des règlements ad hoc sur les matières visées à la deuxième phrase du premier alinéa. ».

CHAPITRE II DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE SANTÉ ET DE POLITIQUES SOCIALES

Art. 2

(Fondation de la Région autonome Vallée d'Aoste pour la recherche sur le cancer. Modification de la loi régionale n° 32 du 4 août 2010)

1. La lettre f) du premier alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 32 du 4 août 2010 (Institution de la Fondation de la Région autonome Vallée d'Aoste pour la recherche sur le cancer) est remplacée par une lettre ainsi rédigée :

« f) Mener des projets expérimentaux et y participer, éventuellement en collaboration avec d'autres éta-

prioritariamente nell'ambito della rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;"

2. La lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 32/2010 è sostituita dalla seguente:

“g) promuovere, favorire e realizzare nel territorio regionale, al fine di ridurre nel tempo la mortalità per tumore in Valle d'Aosta, interventi e iniziative formative e informative rivolte agli operatori, ai tecnici e alla popolazione;"

3. Dopo la lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 32/2010, come sostituita dal comma 2, è aggiunta la seguente:

“gbis) istituire e finanziare borse di studio aventi ad oggetto studi o ricerche inerenti gli scopi statutari della Fondazione.”

Art. 3

(Disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale. Modificazione alla legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24)

1. Al comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019), è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Resta escluso dall'ambito di applicazione del limite assunzionale di cui al presente comma il reclutamento di personale con profilo professionale di operatore socio-sanitario da destinare alle strutture residenziali per anziani gestite dagli enti locali.”

CAPO III

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DI SOSTEGNO AL REDDITO

Art. 4

(Disposizioni in materia di misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito. Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2015, n. 18)

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 18 (Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito), è sostituito dal seguente:

“4. Le misure di cui al comma 1 non sono cumulabili con i trattamenti di cassa integrazione, di indennità di mobilità e di indennità di disoccupazione, nonché con gli interventi assistenziali erogati dallo Stato o dalla Regione, ad esclusione, fermo restando il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti

blissements ou associations, prioritairement dans le cadre du réseau oncologique du Piémont et de la Vallée d'Aoste ; ».

2. La lettre g) du premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 32/2010 est remplacée par une lettre ainsi rédigée :

« g) Encourager, favoriser et réaliser sur le territoire régional des actions et des initiatives de formation et d'information destinées aux professionnels, aux techniciens et à la population, dans le but de réduire progressivement la mortalité pour cause de cancer en Vallée d'Aoste ; ».

3. Après la lettre g) du premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 32/2010, telle qu'elle est remplacée au sens du deuxième alinéa, il est ajouté une lettre ainsi rédigée :

« g bis) Créer et financer des bourses d'études ou de recherche dont le sujet a un rapport avec les buts institutionnels de la Fondation. ».

Art. 3

(Dispositions en matière de limitation de la dépense pour le personnel. Modification de la loi régionale n° 24 du 21 décembre 2016)

1. À la fin du quatrième alinéa de l'art. 6 de la loi régionale n° 24 du 21 décembre 2016 (Loi régionale de stabilité 2017/2019), il est ajouté une phrase ainsi rédigée : « La limite fixée par le présent alinéa en matière de recrutements ne s'applique pas lorsqu'il s'agit de recruter des opérateurs socio-sanitaires à affecter aux structures résidentielles pour personnes âgées gérées par les collectivités locales. ».

CHAPITRE III

DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE POLITIQUES D'AIDE AU REVENU

Art. 4

(Dispositions en matière d'inclusion active et d'aide au revenu. Modification de la loi régionale n° 18 du 10 novembre 2015)

1. Le quatrième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 18 du 10 novembre 2015 (Mesures d'inclusion active et d'aide au revenu) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 4. Sans préjudice de l'obligation pour les demandeurs de réunir les conditions requises au sens de l'art. 3, les mesures en cause ne sont pas cumulables avec les mécanismes d'indemnisation du chômage technique, les indemnités de mobilité et les indemnités de chômage, ni avec d'autres allocations accordées

di cui all'articolo 3, delle seguenti misure:

- a) misure di contrasto alla povertà di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 maggio 2016 (Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale);
- b) contributi volti a ridurre la spesa sostenuta per il canone di locazione di cui alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 (Disposizioni in materia di politiche abitative);
- c) contributi per le spese per il riscaldamento domestico, di cui alla legge regionale 7 dicembre 2009, n. 43 (Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico);
- d) provvidenze economiche di cui alla legge regionale 7 giugno 1999, n. 11 (Testo unico in materia di provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti), se l'importo annuo non supera, per l'intero nucleo familiare, quello previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera d).”.

2. Al comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 18/2015, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) alla lettera a), le parole: “trentesimo anno” sono sostituite dalle seguenti: “venticinquesimo anno”;
- b) alla lettera d), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “o essere occupato con un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione fiscale”;
- c) alla lettera e), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “o essere iscritti come disoccupati presso uno dei Centri per l'impiego presenti sul territorio regionale da almeno ventiquattro mesi antecedenti la data di presentazione della domanda”.

3. Il comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 18/2015 è abrogato.

4. Al comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 18/2015, le parole: “sulla base di specifiche graduatorie” sono soppresse.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle domande di accesso alle misure di cui alla l.r. 18/2015 presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.

6. Gli oneri di cui alla l.r. 18/2015, come modificata dal presente articolo, sono finanziati, per il 2018, nei limiti dell'importo autorizzato per il 2017 dall'articolo 19, comma 3, della l.r. 24/2016, a valere sul fondo di dotazione della gestione speciale di FINAOSTA S.p.A. di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006,

par l'État ou par la Région, à l'exclusion :

- a) Des mesures de lutte contre la pauvreté visées au décret du ministre du travail et des politiques sociales du 26 mai 2016 (Application des stratégies d'inclusion active – SIA – sur tout le territoire national) ;
- b) Des aides visant à réduire le poids des dépenses de loyer prévues par la loi régionale n° 3 du 13 février 2013 (Dispositions en matière de politiques du logement) ;
- c) Des subventions pour les dépenses de chauffage domestique prévues par la loi régionale n° 43 du 7 décembre 2009 (Dispositions en matière d'aides économiques aux familles sous forme d'allocation de chauffage) ;
- d) Des aides visées à la loi régionale n° 11 du 7 juin 1999 (Texte unique en matière d'aides économiques en faveur des invalides, des aveugles et des sourds-muets), lorsque le montant annuel y afférent ne dépasse pas celui prévu par la lettre d) du premier alinéa de l'art. 3, au titre du ménage tout entier. ».

2. Le premier alinéa de l'art. 3 de la LR n° 18/2015 fait l'objet des modifications ci-après :

- a) À la lettre a), les mots : « trente ans » sont remplacés par les mots : « vingt-cinq ans » ;
- b) À la fin de la lettre d) sont ajoutés les mots : « ou avoir un emploi et un revenu inférieur au revenu annuel minimum non imposable » ;
- c) À la fin de la lettre e) sont ajoutés les mots : « ou être inscrit en qualité de chômeur dans l'un des centres pour l'emploi présents sur le territoire régional depuis au moins vingt-quatre mois à la date de présentation de la demande ; ».

3. Le deuxième alinéa de l'art. 3 de la LR n° 18/2015 est abrogé.

4. Au premier alinéa de l'art. 9 de la LR n° 18/2015, les mots : « sur la base de classements dressés à cet effet » sont supprimés.

5. Les dispositions du présent article s'appliquent aux demandes d'aide visées à la LR n° 18/2015 présentées après la date d'entrée en vigueur de la présente loi.

6. Les dépenses visées à la LR n° 18/2015, telle qu'elle est modifiée au sens du présent article, sont financées, au titre de 2018, dans les limites du montant autorisé pour 2017 par le troisième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 24/2016, à valoir sur le fonds de dotation de la gestion spéciale de FINAOSTA SpA visé à l'art. 6 de la loi

n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16).

CAPO IV
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TURISMO E
TRASPORTI

Art. 5

(Disposizioni in materia di infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale di proprietà di enti locali. Modificazioni all'articolo 4 della legge regionale 29 giugno 2007, n. 16)

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 29 giugno 2007, n. 16 (Nuove disposizioni per la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale. Modificazioni di leggi regionali in materia di turismo e trasporti), le parole: "di cui alla legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici)" sono sostituite dalle seguenti: "di cui alla normativa statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici".
2. Il comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 16/2007 è sostituito dal seguente:

"3. Gli interventi eccedenti la manutenzione ordinaria, come definita dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 59, comma 4, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), da realizzare su infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale di proprietà di enti locali, possono essere eseguiti, su richiesta dei medesimi enti, con le seguenti modalità:

a) realizzazione da parte dell'ente locale proprietario con compartecipazione finanziaria da parte della Regione, regolata da apposite convenzioni;
b) realizzazione da parte della Regione con compartecipazione finanziaria o a livello progettuale da parte dell'ente locale proprietario, regolata da appositi accordi di programma."

Art. 6

(Disposizioni in materia di linee funiviarie. Modificazione alla legge regionale 18 aprile 2008, n. 20)

1. Il comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 18 aprile 2008, n. 20 (Disposizioni in materia di concessione e costruzione di linee funiviarie in servizio pubblico per trasporto di persone o di persone e cose), è

régionale n° 7 du 16 mars 2006 (Nouvelles dispositions relatives à la société financière régionale *FINAOSTA SpA* et abrogation de la loi régionale n° 16 du 28 juin 1982).

CHAPITRE IV
DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE TOURISME ET DE
TRANSPORTS

Art. 5

(Dispositions relatives aux infrastructures récréatives et sportives d'intérêt régional propriété des collectivités locales. Modification de l'art. 4 de la loi régionale n° 16 du 29 juin 2007)

1. Au premier alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 16 du 29 juin 2007 (Nouvelles dispositions pour la réalisation d'infrastructures récréatives et sportives d'intérêt régional et modification de lois régionales en matière de tourisme et de transports), les mots : « visés à la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 (Dispositions régionales en matière de travaux publics) » sont remplacés par les mots : « visés à la législation nationale et régionale en vigueur en matière de travaux publics ».
2. Le troisième alinéa de l'art. 4 de la LR n° 16/2007 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 3. Les travaux qui ne relèvent pas de l'entretien ordinaire, tel qu'il est défini par la délibération du Gouvernement régional visée au quatrième alinéa de l'art. 59 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) et qui concernent les infrastructures récréatives et sportives d'intérêt régional propriété des collectivités locales peuvent être réalisés comme suit, à la demande de ces dernières :

a) Par la collectivité locale propriétaire, avec l'apport financier de la Région, sur la base de conventions ad hoc ;
b) Par la Région, avec l'apport financier, ou la participation au niveau du projet, de la collectivité locale propriétaire sur la base d'accords de programme ad hoc. ».

Art. 6

(Dispositions en matière de lignes de transport par câble. Modification de la loi régionale n° 20 du 18 avril 2008)

1. Le premier alinéa de l'art. 20 de la loi régionale n° 20 du 18 avril 2008 (Dispositions en matière de construction et d'exploitation, par concession, des lignes de transport public par câble de personnes ou de personnes

sostituito dal seguente:

“1. Le tariffe delle linee di prima categoria relative al trasporto pubblico per residenti, studenti e lavoratori sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale secondo i criteri di cui all'articolo 22, comma 4, della l.r. 29/1997.”.

CAPO V
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE

Art. 7

(Fondazione “Montagna sicura”. Modificazioni alla legge regionale 24 giugno 2002, n. 9)

1. L'articolo 2 della legge regionale 24 giugno 2002, n. 9 (Istituzione della Fondazione “Montagna sicura”), è sostituito dal seguente:

“Art. 2
(Scopi e attività)

1. La Fondazione ha come scopo il consolidamento e lo sviluppo di una cultura della sicurezza in montagna, coerente con le specificità del territorio montano in generale e dell'arco alpino in particolare e attenta alle esigenze delle popolazioni, dei turisti che frequentano i territori montani, degli specialisti e professionisti, degli enti locali e delle loro forme associative, nonché di ogni altro ente o organismo.
2. La Fondazione opera in qualità di centro operativo e di ricerca applicata, svolgendo, in particolare, le seguenti attività per conto della Regione e degli altri soci e soggetti partecipanti:
 - a) analisi degli impatti dei cambiamenti climatici sulla criosfera e sui territori di alta quota in generale;
 - b) attuazione di progetti di studio, ricerca applicata e analisi nell'ambito della gestione dei rischi naturali, nonché applicazione e test di metodi di monitoraggio dei fenomeni fisici del territorio montano, specie in alta quota;
 - c) ricerca applicata in materia di glaciologia e di monitoraggio di situazioni di rischi glaciali;
 - d) ricerca applicata in materia di neve e valanghe;
 - e) supporto agli uffici della Regione nelle attività di redazione e di emissione del Bollettino regionale neve e valanghe e al sistema di allertamento per emergenza valanghe, nonché aggiornamento del catasto regionale valanghe;
 - f) promozione di iniziative e progetti volti allo sviluppo sostenibile in montagna;
 - g) ricerca, innovazione e divulgazione nell'ambito dell'Espace Mont-Blanc;

et de biens), est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 1. Les tarifs des lignes de première catégorie à appliquer aux résidents, aux étudiants et aux travailleurs sont fixés par délibération du Gouvernement régional selon les critères visés au quatrième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 29/1997. ».

CHAPITRE V
DISPOSITIONS EN MATIÈRE D'ENVIRONNEMENT

Art. 7

(Fondation «Montagne sûre». Modification de la loi régionale n° 9 du 24 juin 2002)

1. L'art. 2 de la loi régionale n° 9 du 24 juin 2002 (Constitution de la Fondation « Montagne sûre ») est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 2
(Buts et activités)

1. La Fondation a pour but la consolidation et le développement d'une culture de la sécurité en montagne qui respecte la spécificité du territoire de montagne en général et de l'arc alpin en particulier et est attentive aux exigences des populations locales, des touristes, des spécialistes et des professionnels, des collectivités locales et de leurs formes associatives, ainsi que de tout autre établissement ou organisme.
2. La Fondation fait fonction de centre opérationnel et de recherche appliquée et assure notamment les activités ci-après, pour le compte de la Région ainsi que des autres associés et acteurs participants :
 - a) Analyse des impacts du changement climatique sur la cryosphère et sur les territoires d'altitude en général ;
 - b) Mise en place de projets d'étude, de recherche appliquée et d'analyse dans le cadre de la gestion des risques naturels, ainsi qu'application de méthodes de suivi des phénomènes physiques en territoire de montagne, spécialement en territoire de haute montagne, et réalisation des tests y afférents ;
 - c) Recherche appliquée en matière de glaciologie et de suivi de situations de risque glaciaire ;
 - d) Recherche appliquée en matière de neige et d'avalanches ;
 - e) Collaboration avec les bureaux de la Région pour la rédaction et la diffusion du Bulletin régional de la neige et des avalanches et pour la gestion du système d'alerte avalanche ainsi que pour la mise à jour du cadastre régional des avalanches ;

- h) promozione della sicurezza e della prevenzione dei rischi naturali in montagna, anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni con altri enti e organismi, nazionali e internazionali;
- i) studio dei fenomeni ambientali che condizionano la vita in montagna;
- j) promozione di iniziative di ricerca applicata in materia di medicina di montagna, a supporto dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL);
- k) promozione delle attività alpinistiche ed escursionistiche, nell'ottica della promozione della sicurezza e dell'adozione di comportamenti corretti in montagna.

3. La Fondazione sviluppa interventi sinergici alle attività di ricerca, in qualità di centro di formazione accreditato, di divulgazione e di documentazione sulle tematiche della sicurezza in montagna, dei rischi naturali, dell'ambiente alpino e dello sviluppo sostenibile.”.
2. Il comma 4 dell'articolo 6 della l.r. 9/2002 è sostituito dal seguente:

“4. La Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, al finanziamento, anche mediante risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea o di altri organismi nazionali ed internazionali, di specifiche attività da realizzarsi da parte della Fondazione, nell'ambito degli scopi e attività di cui all'articolo 2.”.

CAPO VI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE

Art. 8

*(Disposizioni in materia di politiche abitative.
Modificazioni alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3)*

1. Dopo l'articolo 69 della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 (Disposizioni in materia di politiche abitative), è inserito il seguente:

“Art. 69bis
(Divieto di cumulo)

1. I mutui concessi ai sensi del presente titolo non sono, per le medesime iniziative, cumulabili tra loro e con altri contributi o provvidenze regionali,

- f) Promotion d'initiatives et de projets visant au développement durable de la montagne ;
- g) Recherche, innovation et divulgation dans le cadre de l'Espace Mont-Blanc ;
- h) Promotion de la sécurité et de la prévention des risques naturels en montagne, entre autres par le développement de collaborations avec d'autres établissements et organismes, nationaux et internationaux ;
- i) Étude des phénomènes environnementaux qui conditionnent la vie en montagne ;
- j) Promotion d'initiatives de recherche appliquée en matière de médecine de montagne, à titre de collaboration avec l'Agence régionale sanitaire USL de la Vallée d'Aoste (Agence USL) ;
- k) Promotion des activités d'escalade et de randonnée, dans le but de sensibiliser à la sécurité et d'inciter à adopter de bons comportements en montagne.

3. La Fondation met en place des actions qui sont en synergie avec ses activités de recherche, en sa qualité de centre de formation agréé, de divulgation et de documentation sur les thèmes de la sécurité en montagne, des risques naturels, du milieu alpin et du développement durable. ».
2. Le quatrième alinéa de l'art. 6 de la LR n° 9/2002 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 4. Le Gouvernement régional pourvoit, par délibération, au financement d'activités spécifiques que la Fondation réalise dans le cadre des buts et des activités visés à l'art. 2, entre autres au moyen de crédits alloués par l'Union européenne ou par d'autres organismes nationaux et internationaux. ».

CHAPITRE VI DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE LOGEMENT

Art. 8

*(Dispositions en matière de politiques du logement.
Modification de la loi régionale n° 3 du 13 février 2013)*

1. Après l'art. 69 de la loi régionale n° 3 du 13 février 2013 (Dispositions en matière de politiques du logement), il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 69 bis
(Interdiction de cumul)

1. Les prêts accordés au sens du présent titre ne peuvent être cumulés entre eux ni avec d'autres aides ou subventions régionales lorsqu'il s'agit des

mentre sono cumulabili, per i medesimi interventi sull'immobile, con analoghe provvidenze concesse dallo Stato, da enti da esso delegati o da altri enti pubblici, entro il limite massimo dell'ammontare degli interventi previsti dalla presente legge.”.

2. L'articolo 82 della l.r. 3/2013 è abrogato.
3. Il titolo del capo IIIter del titolo IV della l.r. 3/2013 è sostituito dal seguente: “DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DI MUTUI AGEVOLATI PER L'ANTICIPO DELLE DETRAZIONI FISCALI STATALI PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO PRIVATO”.
4. Dopo il capo IIIter del titolo IV della l.r. 3/2013, è aggiunto il seguente:

“CAPO IIIQUATER
DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DI MUTUI
AGEVOLATI PER INTERVENTI DI RECUPERO
EDILIZIO PRIVATO

Art. 86sexies
(Interventi)

1. Al fine di incentivare la realizzazione di interventi di recupero edilizio privato sugli immobili destinati ad abitazione, anche non principale, la Regione concede mutui agevolati a valere sul fondo di rotazione regionale istituito presso la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A. ai sensi dell'articolo 68.

Art. 86septies
(Rinvio)

1. La Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione, disciplina:
 - a) i requisiti soggettivi per accedere ai mutui;
 - b) l'importo unitario massimo di ciascun mutuo, in ogni caso non superiore a 300.000 euro, finanziato al 100 per cento della spesa ammissibile; in caso di acquisto, l'importo unitario massimo della spesa ammessa per detta finalità non può essere superiore a 150.000 euro;
 - c) la misura del tasso da applicare e le sue eventuali modalità di variazione nel corso dell'ammortamento;
 - d) il limite di durata e le modalità di erogazione e di ammortamento dei finanziamenti;

mêmes interventions sur un bien immobilier, mais ils peuvent être cumulés avec des aides analogues accordées par l'État, par des établissements délégués par celui-ci ou par d'autres organismes publics, dans le respect du plafond fixé par la loi pour les interventions en cause. ».

2. L'art. 82 de la LR n° 3/2013 est abrogé.
3. L'intitulé du chapitre III ter du titre IV de la LR n° 3/2013 est remplacé par un intitulé ainsi rédigé : « DISPOSITIONS POUR L'OCTROI DE PRÊTS BONIFIÉS À TITRE D'ANTICIPATION DES DÉTRACTIONS FISCALES PRÉVUES PAR L'ÉTAT POUR LES TRAVAUX DE RÉNOVATION DANS LE SECTEUR DE LA CONSTRUCTION PRIVÉE ».
4. Après le chapitre III ter du titre IV de la LR n° 3/2013, il est ajouté un chapitre ainsi rédigé :

« CHAPITRE III QUATER
DISPOSITIONS POUR L'OCTROI DE PRÊTS
BONIFIÉS POUR DES TRAVAUX DE RÉNOVATION
DANS LE SECTEUR DE LA CONSTRUCTION
PRIVÉE

Art. 86 sexies
(Interventions)

1. Pour encourager la réalisation de travaux de rénovation des bâtiments privés destinés à l'habitation, même s'il ne s'agit pas d'une résidence principale, la Région accorde des prêts bonifiés à valoir sur le fonds de roulement régional institué auprès de la société financière régionale *FINAOSTA SpA* au sens de l'art. 68.

Art. 86 septies
(Renvoi)

1. Le Gouvernement régional établi, par une délibération qui sera publiée au Bulletin officiel de la Région :
 - a) Les conditions subjectives que les demandeurs doivent réunir pour accéder aux prêts ;
 - b) Le plafond de chaque prêt, qui ne doit en tout cas pas dépasser les 300 000 euros lorsque la dépense éligible est financée à hauteur de 100 p. 100 ; en cas d'achat, le plafond de la dépense éligible est fixé à 150 000 euros ;
 - c) Le taux à appliquer et ses éventuelles modifications en cours d'amortissement ;
 - d) La durée maximale et les modalités d'octroi et d'amortissement des financements ;
 - e) Les procédures à suivre pour être admis à l'aide

- e) le procedure per l'ammissione ai benefici e i tempi di attuazione degli interventi finanziati;
- f) le modalità di presentazione delle domande e la documentazione da allegare;
- g) le garanzie da concedere ai fini dell'erogazione, i vincoli cui sono assoggettati i beni oggetto del finanziamento e le eventuali sanzioni previste in caso di violazione dei predetti vincoli.”.

CAPO VII ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 9

*(Modificazione all'articolo 17 della legge regionale
27 agosto 1994, n. 64)*

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 17 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 (Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria), è inserito il seguente:

“3bis. Tenuto conto del divieto di cui all'articolo 43, comma 7, il personale di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), della legge regionale 8 luglio 2002, n. 12 (Nuove norme sull'ordinamento e sul funzionamento del Corpo forestale della Valle d'Aosta e sulla disciplina del relativo personale. Modificazione alla legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e abrogazione di leggi regionali in materia di personale forestale), assegnato alle stazioni forestali, è assegnato ad una sezione comunale cacciatori situata al di fuori della giurisdizione di competenza della stazione forestale di appartenenza.”.

Art. 10

*(Accesso alla qualifica unica dirigenziale.
Modificazione alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22)*

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), le parole: “nel quinquennio antecedente” sono sostituite dalle seguenti: “nel decennio antecedente”.

- et les délais de réalisation des interventions financées ;
- f) Les modalités de présentation des demandes d'aide et la documentation à y joindre ;
- g) Les garanties requises aux fins de l'octroi, les obligations auxquelles sont soumis les biens financés et les éventuelles sanctions prévues en cas de violation desdites obligations. ».

CHAPITRE VII AUTRES DISPOSITIONS

Art. 9

*(Modification de l'art. 17 de la loi régionale n° 64
du 27 août 1994)*

1. Après le troisième alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n° 64 du 27 août 1994 (Mesures de protection et de gestion de la faune sauvage et réglementation de la chasse), il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 3 bis. Compte tenu de l'interdiction visée au septième alinéa de l'art. 43, le personnel mentionné à la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 12 du 8 juillet 2002 (Nouvelles dispositions relatives à l'organisation juridique et au fonctionnement du Corps forestier de la Vallée d'Aoste et au statut du personnel y afférent. Modification de la loi n° 45 du 23 octobre 1995 et abrogation de lois régionales en matière de personnel forestier) et affecté aux postes forestiers, est chargé de surveiller une section communale de chasseurs située en dehors de la juridiction relevant de la compétence de son poste forestier d'appartenance. ».

Art. 10

*(Accès à la catégorie unique de direction. Modification
de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010)*

1. À la lettre b) du premier alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010 (Nouvelle réglementation de l'organisation de l'Administration régionale et des collectivités et organismes publics du statut unique de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 et d'autres lois en matière de personnel), les mots : « des cinq années précédant » sont remplacés par les mots : « des dix années précédant ».

Art. 11

(Proroga di termini. Modificazione alle leggi regionali 31 luglio 2012, n. 24, e 25 novembre 2016, n. 21)

1. Al comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 31 luglio 2012, n. 24 (Interventi regionali a sostegno del volo amatoriale), le parole: "31 dicembre 2017" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2019".
2. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 25 novembre 2016, n. 21 (Disposizioni in merito alla proroga dell'efficacia di graduatorie di procedure selettive pubbliche), le parole: "31 dicembre 2017" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2018".

Art. 12

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 4 agosto 2017

Il Presidente
Pierluigi MARQUIS

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 114;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 978 del 17/07/2017);
- Presentato al Consiglio regionale in data 18/07/2017;
- Assegnato alla II^a Commissione consiliare permanente in data 18/07/2017;
- Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 31/07/2017;
- Acquisito il parere della II Commissione consiliare permanente espresso in data 20/07/2017, con emendamenti e relazione della Consigliera Patrizia MORELLI;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 03/08/2017 con deliberazione n. 2908/XIV;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 04/08/2017;

Art. 11

(Prorogation de délais. Modification des lois régionales n° 24 du 31 juillet 2012 et n° 21 du 25 novembre 2016)

1. Au deuxième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 24 du 31 juillet 2012 (Mesures régionales en faveur du vol amateur), les mots : « 31 décembre 2017 » sont remplacés par les mots : « 31 décembre 2019 ».
2. Au premier alinéa de l'art. 1^{er} de la loi régionale n° 21 du 25 novembre 2016 (Dispositions en matière de prorogation de la durée de validité des listes d'aptitude des procédures de sélection), les mots : « 31 décembre 2017 » sont remplacés par les mots : « 31 décembre 2018 ».

Art. 12

(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 4 août 2017.

Le président,
Pierluigi MARQUIS

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 114;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 978 du 17/07/2017);
- présenté au Conseil régional en date du 18/07/2017;
- soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 18/07/2017;
- Transmis au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 31/07/2017;
- examiné par la II^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 20/07/2017 - avec amendements et rapport de la Conseillère Patrizia MORELLI;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 03/08/2017 délibération n. 2908/XIV;
- transmis au Président de la Région en date du 04/08/2017;

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE

4 agosto 2017, n. 13.

Nota all'articolo 1:

⁽¹⁾ Il comma 1 dell'articolo 28 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 prevedeva quanto segue:

“1. In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, il Sindaco, in qualità di rappresentante della comunità locale, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.”

Note all'articolo 2:

⁽²⁾ La lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2010, n. 32 prevedeva quanto segue:

“f) favorire la collaborazione con altri enti o istituti di ricerca operanti nel territorio regionale e in Piemonte;”

⁽³⁾ La lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2010, n. 32 prevedeva quanto segue:

“g) promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale nell'ambito dell'oncologia e, in particolare, dell'oncologia molecolare.”

Nota all'articolo 3:

⁽⁴⁾ Il comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 prevedeva quanto segue:

“4. Per l'anno 2017, gli enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50 per cento dei posti della dotazione organica vacanti al 1° gennaio 2017 e di quelli che si rendano vacanti nel medesimo anno; il predetto limite non trova applicazione nel caso di nuove assunzioni conseguenti a processi di mobilità da e verso gli enti locali per l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nell'ambito di attività dello sportello unico degli enti locali (SUEL), ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane). Per i Comuni, la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito, mediante convenzione tra i Comuni interessati, ai sensi

dell'articolo 19 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane).”

Note all'articolo 4:

⁽⁵⁾ Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 18 prevedeva quanto segue:

“4. Le misure di cui al comma 1 non sono cumulabili con altri trattamenti di natura previdenziale, in essere alla data di presentazione della domanda di sostegno al reddito, ivi compresi i trattamenti di cassa integrazione, di indennità di mobilità e di indennità di disoccupazione, nonché con gli altri trattamenti assistenziali erogati dallo Stato o dalla Regione, ad esclusione dei contributi volti a ridurre la spesa sostenuta per il canone di locazione, di cui alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 (Disposizioni in materia di politiche abitative), e dei contributi per le spese per il riscaldamento domestico, di cui alla legge regionale 7 dicembre 2009, n. 43 (Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico).”

⁽⁶⁾ Il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 18 prevedeva quanto segue:

“1. Possono beneficiare delle misure di cui all'articolo 2 i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere compiuto il trentesimo anno di età;

b) essere cittadini italiani o cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri), o cittadini extracomunitari titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);

c) essere residenti nel territorio regionale per un periodo ininterrotto di almeno ventiquattro mesi;

d) avere rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) allo svolgimento dell'attività lavorativa e aver sottoscritto il patto di servizio con uno dei Centri per l'Impiego presente

sul territorio regionale, oppure, in alternativa, avere una partita IVA attiva;

e) aver prestato attività lavorativa subordinata o aver svolto attività di lavoro autonomo con partita IVA, per un periodo minimo di trecentosessantacinque giorni anche non continuativi, nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda;

f) essere in possesso di un ISEE ordinario o corrente, in corso di validità, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)), non superiore a 6.000 euro. Tale soglia può essere aggiornata annualmente con deliberazione della Giunta regionale;

g) non aver maturato i requisiti per il trattamento pensionistico.”.

⁽⁷⁾ Il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 18 prevedeva quanto segue:

“2. Il requisito di cui alla lettera e) del comma 1 può essere posseduto dal soggetto che presenta la domanda oppure da un componente del suo nucleo familiare.”.

⁽⁸⁾ Il comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 18 prevedeva quanto segue:

“1. Le misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito sono erogate, nei limiti delle disponibilità di bilancio, dalla struttura regionale competente in materia di politiche del lavoro e dell'impiego sulla base di specifiche graduatorie.”.

⁽⁹⁾ L'articolo 19, comma 3, della legge regionale 1 dicembre 2016, n. 24 prevede quanto segue:

“3. Gli oneri di cui al presente articolo, stimati in euro 12.000.000 per il 2017, sono finanziati con le disponibilità a valere sul Fondo di dotazione della gestione speciale costituito presso FINAOSTA S.p.A. ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 7/2006.”.

⁽¹⁰⁾ L'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 prevede quanto segue:

*“Art. 6
(Interventi della gestione speciale)*

1. Nell'ambito della gestione speciale, FINAOSTA

S.p.A. può effettuare i seguenti tipi di intervento:

a) interventi previsti dall'articolo 5, quando ciò sia reso necessario da particolari esigenze di carattere economico-sociale;

b) concorso finanziario alla creazione, al potenziamento e al mantenimento di aree attrezzate per l'insediamento di attività produttive, di infrastrutture e servizi di interesse generale;

c) progettazione, costruzione, acquisto, gestione e locazione di immobili.

cbis) ottimizzazione della gestione della liquidità dell'intero sistema pubblico regionale, e delle società controllate dalla Regione, anche mediante ricorso all'indebitamento necessario a finanziare gli investimenti, compresi quelli oggetto di cofinanziamento da parte dello Stato e dell'Unione europea;

cter) interventi finanziari per conto della Regione nei limiti di quanto stabilito dalle leggi regionali.

2. Gli interventi di cui al comma 1 conseguono ad appositi incarichi conferiti dalla Regione, previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, senza alcun rischio per FINAOSTA S.p.A., salvi quelli connessi alla diligenza del mandatario nello svolgimento dell'incarico affidato.

3. Le modalità di compensazione degli oneri sostenuti da FINAOSTA S.p.A. per l'effettuazione degli interventi di cui al comma 1 sono fissate in appositi disciplinari approvati dalla Regione.”.

Note all'articolo 5:

⁽¹¹⁾ Il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 29 giugno 2007, n. 16 prevedeva quanto segue:

“1. La realizzazione delle infrastrutture di interesse regionale cui provvede direttamente la Regione è subordinata al loro inserimento negli strumenti di programmazione di cui alla legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici).”.

⁽¹²⁾ Il comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 29 giugno 2007, n. 16 prevedeva quanto segue:

“3. La Regione stipula apposite convenzioni con gli enti locali proprietari per concorrere alla copertura dei costi di manutenzione straordinaria e di adeguamento delle infrastrutture ricreativo-sportive.”.

ve di interesse regionale realizzate in ossequio alle disposizioni di cui al presente capo, oppure può intervenire direttamente, in caso di beni di sua proprietà.”.

Nota all'articolo 6:

⁽¹³⁾ Il comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 18 aprile 2008, n. 20 prevedeva quanto segue:

“1. Le tariffe delle linee di prima categoria sono stabilite dalla Giunta regionale secondo i criteri di cui all'articolo 22, comma 4, della l.r. 29/1997.”.

Note all'articolo 7:

⁽¹⁴⁾ L'articolo 2 della legge regionale 24 giugno 2002, n. 9 prevedeva quanto segue:

*“Art. 2
(Scopi)*

1. La Fondazione persegue i seguenti scopi:

- a) studio dei fenomeni climatici e meteorologici;*
- b) studio dei fenomeni ambientali che condizionano la vita in montagna;*
- c) analisi del rischio idrogeologico;*
- d) promozione delle attività umane finalizzate al contenimento del fenomeno dello spopolamento della montagna;*
- e) promozione della sicurezza in montagna e delle attività di tipo assistenziale e culturale di pubblica utilità ed interesse;*
- f) studio delle problematiche concernenti il soccorso in montagna;*
- g) promozione delle attività alpinistiche ed escursionistiche;*
- h) gestione di un centro direzionale e di accoglienza.”.*

⁽¹⁵⁾ Il comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 24 giugno 2002, n. 9 prevedeva quanto segue:

“4. La Giunta regionale, nell'ambito dei fondi assegnati per interventi finalizzati alla difesa del territorio dal rischio idrogeologico, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di territorio, può deliberare assegnazioni straordinarie per iniziative specifiche attuate dalla Fondazione.”.

Note all'articolo 8:

⁽¹⁶⁾ L'articolo 82 della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 prevedeva quanto segue:

*“Art. 82
(Cumulabilità)*

1. I mutui previsti dal presente capo non sono in alcun caso cumulabili, per le medesime iniziative, con altri contributi o provvidenze regionali, mentre sono cumulabili, per i medesimi interventi sull'immobile, con analoghe provvidenze concesse dallo Stato, da enti da esso delegati o da altri enti pubblici, entro il limite massimo dell'ammontare degli interventi previsti dalla presente legge.”.

⁽¹⁷⁾ Il titolo del capo IIIter del titolo IV della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 prevedeva quanto segue:

“DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DI MUTUI AGEVOLATI PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO PRIVATO”.

Nota all'articolo 10:

⁽¹⁸⁾ La lettera b) del comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 prevedeva quanto segue:

“b) i soggetti, in possesso di laurea magistrale, con un'esperienza professionale almeno triennale, maturata nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in aziende o enti, pubblici e privati, con contratto di lavoro dirigenziale;”.

Note all'articolo 11:

⁽¹⁹⁾ Il comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 31 luglio 2012, n. 24 prevedeva quanto segue:

“2. I contratti di comodato relativi ad aviorimesse e ad altri immobili aeroportuali, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, sono prorogati fino al 31 dicembre 2017.”.

⁽²⁰⁾ Il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 25 novembre 2016, n. 21 prevedeva quanto segue:

“1 L'efficacia delle graduatorie di procedure selettive pubbliche bandite dagli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente legge, è prorogata sino al 31 dicembre 2017.”.